

EDILIZIA Disposta la convocazione dei primi in graduatoria per la vendita all'ex Scalera alla Giudecca

Le case a prezzo agevolato? A sorteggio

Gli acquirenti hanno versato 10mila euro di caparra, ma l'assegnazione è affidata alla fortuna

Raffaella Vittadello

VENEZIA

Prezzi calmierati, per gli appartamenti all'ex Scalera della Giudecca. Ma la modalità di aggiudicazione è quantomeno innovativa. I potenziali acquirenti hanno già versato una caparra di 10mila euro senza aver mai visto la casa dove andranno a vivere, la cui scelta, nel complesso immobiliare realizzato da Acqua Marcia, sarà da fare progressivamente in base a quelle scartate dagli altri acquirenti, convocati per sorteggio. Si tratta di appartamenti tra i 65 e i 120 metri tra il lotto di 160 abitazioni progettate dall'architetto Luca Rossi in un'area di 56 mila metri cubi. Quelle non assegnate a prezzo agevolato saranno vendute secondo le valutazioni del mercato. Rigidi i requisiti per accedere al sorteggio: essere residente da almeno tre anni nel Comune e/o avere attività lavorativa, non possedere altri immobili neppure intestati al coniuge o ai figli. Resta il fatto che all'ultimo dei convocati toccherà la casa che tutti gli altri non vogliono, con il vincolo che non potrà rivenderla per dieci anni. E vabbè che si tratta di prezzo agevolato, ma è anche vero che le cifre sono comunque impegnative per uno che la casa non ce l'ha, forse non è ricco di famiglia e magari potrebbe ave-

re delle aspettative diverse quando si troverà di fronte al rogito. Molti hanno rinunciato all'acquisto, alcuni non avevano i requisiti per accedere a quel prezzo agevolato, 3160 euro più Iva al metro di superficie commerciale (non calpestabile) proposto. Ed è per questo che l'assessorato al Patrimonio e alla Casa ha disposto nei giorni scorsi di convocare i 24 partecipanti che a seguito delle esclusioni e delle rinunce tra i primi 35 estratti risultano in posizione utile, per procedere alle scelte. L'avviso è stato affisso all'albo pretorio, alla scadenza avverranno le convocazioni, nel frattempo la Municipalità di Venezia-Murano-Burano ha approvato un ordine del giorno unanime proposto dal consigliere Pietro Bortoluzzi in cui si chiede l'intervento del sindaco per sapere come mai finora i potenziali acquirenti non siano stati ancora contattati (nonostante il sorteggio risalga a quasi un anno fa) almeno per visionare gli appartamenti e si chiede se siano concluse le procedure per il rilascio dell'agibilità, promessa per luglio. Inoltre la municipalità chiede se siano stati rispettati i tempi e gli adempimenti previsti per le procedure seguenti l'effettuazione del sorteggio, se siano state restituite le caparre ai sorteggiati dal numero 36 in poi.

© riproduzione riservata

L'EX SCALERA



Un'immagine del 1958 dell'ex Scalera Film



CA' FARSETTI Il sorteggio dello scorso anno

